

INSIEME DONNE COOP. SOCIALE A R.L. di tipo A

Via Polignano a Mare, 15
70022 Altamura (BA)
p.i. 09039980728
Numero REA: BA - 667353

Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31.12.2025

Dati Anagrafici	
Sede in	70022 Altamura (BA) via Polignano a Mare, 15
Codice Fiscale	09039980728
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Impresa sociale di diritto
Sezione del RUNTS	
Numero Rea	BA - 667353
Partita Iva	09039980728
Forma Giuridica	Cooperativa sociale ex Legge n. 381/1991
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociale ed educativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.10.00 – istruzione prescolastica
Rete associativa cui l'ente aderisce	F.I.S.M. Federaz. Italiana Scuole Materne
Data atto costitutivo	10.03.2025
Modifiche allo Statuto Sociale	29.09.2025
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30.03.2026
Iscrizione Albo Cooperative	Num. C143743 del 20/03/2025
Tipologia Cooperativa	Coop. a mutualità prevalente di produzione e lavoro – cooperative sociali
Numero soci all'approvazione del presente Bilancio Sociale	5 (cinque)

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31.12.2025
di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4.07.2019**

INSIEME DONNE Coop. Sociale a r.l. – pi 09039980728

Sommario

1. PREMESSA

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

1. PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, c. 1 del D.Lgs. 3.07.2017, n. 117 e dell'art. 9, c. 2 del D.Lgs. 3.07.2017, n. 112. I destinatari principali del Bilancio Sociale sono gli stakeholders della Cooperativa (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle “linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4.07.2019.

Con il presente Bilancio sociale si intende rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4.07.2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
 - **completezza:** implica l'individuazione dei principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
 - **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
 - **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
 - **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
 - **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
 - **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
 - **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
 - **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
 - **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
- Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale":
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
 - **inclusione:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
 - **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
 - **periodicità e ricorrenza:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
 - **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate e numerate da A.1 ad A.8.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4.07.2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	INSIEME DONNE Cooperativa Sociale a r.l.
Codice Fiscale	09039980728
Partita IVA	09039980728
Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. 117/2017 e/o D.Lgs. 112/2012	Società a responsabilità limitata – impresa sociale
Indirizzo sede legale	Via Polignano a Mare, 15 – Altamura (BA)
Altre sedi	-----
Aree territoriali di operatività	Provincia di Bari
Valori e finalità perseguite	Mutualità diffusa; attività educativa e di assistenza socio educativa rivolta a minori di età
Attività statuarie (art. 1, c. 4 D.Lgs. 112/20017)	Cooperativa sociale - impresa sociale di diritto - attività di cui all'art. 1, c. 1, lett. a) della L. 381/1991. Attività di educazione, istruzione e socio assistenziali
Altre attività svolte in maniera secondaria	---
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	---
Contesto di riferimento	Territorio comunale di Altamura
Rete associativa cui l'ente aderisce	Federazione Italiana Scuole Materne

La Cooperativa è una cooperativa sociale regolata dalla L. 381/1991 e considerata "impresa sociale" di diritto ai sensi dell'art. 1, c. 4 D.Lgs. 112/2017. Come tale la Cooperativa svolge le attività previste dal proprio statuto sociale le quali perseguono la c.d. "mutualità diffusa" essendo infatti previsto che la cooperativa *"ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi e delle attività, ai sensi dell'articolo 1, lettera a, della Legge 381/91, nonché le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del d.lgs 3 luglio 2017, n. 112. In particolare, la cooperativa si propone, con spirito mutualistico e senza fini speculativi, lo scopo di promuovere e sostenere l'esercizio dell'autodeterminazione e delle libertà delle donne lavoratrici e di quelle intenzionate ad entrare nel mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di servizi alla famiglia e alla persona, quali attività ludico educative per i bambini e ragazzi/e quali micro-nido, Sez. primavera, preparazione pre-scolare e scolare a metodo Montessori, scuola dell'infanzia e scuola parentale a Metodo Montessori, corsi di lingue straniere, di musica, di pittura e cineforum al fine di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi di cui alla Legge 381/1991. Il tutto con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno nei settori dell'istruzione e formazione a favore delle donne e bambini in genere, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale."*

La Cooperativa viene costituita nel mese di marzo 2025, è iscritta all'albo nazionale delle cooperative a mutualità prevalente al n. C143743.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale pur con la specificità che trattasi di una

“**cooperativa sociale**” assoggettata alle regole previste della L. 381/1991 e considerata “impresa sociale” di diritto ai sensi dell’art. 1, c. 5 del D.Lgs. 112/2017. È comunque assicurato, benché non strettamente obbligatorio considerando il particolare status della società, il rispetto delle previsioni dell’art. 8, c. 3 D.Lgs. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all’attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono **superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all’art. 51 del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5, c. 1, lett. b), g) o h);
- l’acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall’art. 8, c. 3, lett. e) del D.Lgs. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L’Ente ha forma giuridica di Cooperativa in particolare nella qualificazione di “cooperativa sociale”. La base sociale è formata da numero 3 (tre) soci fondatori ai quali nel mese di novembre 2025 si aggiungono ulteriori 2 (due) soci.

Stante la ristretta base sociale il grado di partecipazione alle assemblee sociali è molto alto e coincidente con la presenza totalitaria dei soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Il Consiglio di amministrazione è l’organo esecutivo nominato dall’assemblea a cui è affidata la conduzione dell’Ente, nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 10.03.2025 con termine fissato all’approvazione del bilancio d’esercizio al 31.12.2027.

Al termine dell’esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 3 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 3 consiglieri.

Non è previsto un compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Composizione Consiglio di Amministrazione al temine dell’esercizio e alla data di redazione del bilancio					
Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Cornelia Ventricelli	Presidente	10/03/2025	3 esercizi	Legale Rappresentante	VNTCNL90P54A893N
Maria Romano	Consigliere	10/03/2025	3 esercizi	---	RMNMRA60B43A225C
Carmine Lomurno	Consigliere	10/03/2025	3 esercizi	---	LMRCMN87B16A225P

Non risulta nominato, in quanto attualmente non obbligatorio, un organo di controllo.

Funzionamento degli organi di governance

L’attività di governance durante l’esercizio 2025 si è sviluppata nell’ambito delle previsioni statutarie, ossia nella gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa.

Nel corso del 2026 il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate necessarie all’approvazione della bozza di bilancio e del bilancio sociale nonché al fine di deliberare in merito ad uno specifico argomento.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Cooperativa relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholder	Area di intervento
Bambini, alunni, famiglie	Educazione ed istruzione prescolastica
Lavoratori (soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, tirocinanti, ecc.)	Educativa, didattica, economica
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Rapporti economici
Ufficio Scolastico Regionale	Amministrativa e normativa

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

Mappatura dei principali stakeholder		
Tipologia di stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Intensità di coinvolgimento ^(*)
Personale	Il personale dipendente (o i collaboratori) è informato riguardo la vita della Cooperativa e le questioni inerenti al lavoro tramite colloquio diretto, posta elettronica o servizi di messaggistica. Inoltre viene, nei casi in cui ritenuto opportuno in funzione degli argomenti trattati, invitato alle assemblee dei soci al fine di mantenere un contatto con l'organo amministrativo della Cooperativa stessa. Ove ritenuto opportuno il personale è coinvolto nell'attività di progettazione dei servizi e di organizzazione delle attività operative.	2. Consultazione 3. Co-progettazione
Soci	I soci rivestono ruoli differenti a seconda della posizione lavorativa, ma quale minimo comune denominatore intervengono nelle deliberazioni fondamentali nella vita della Cooperativa connesse cioè a: approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale, decisioni straordinarie.	5. Co-gestione
Utenti (prevalentemente "soggetti minori fragili" e loro famigliari)	Gli utenti, cioè le famiglie dei bambini cui è rivolta l'attività della Cooperativa e i bambini stessi, sono regolarmente informati di quanto afferisce ai servizi. L'informazione avviene tramite colloquio diretto, social media, posta elettronica o	2. Consultazione

	altri strumenti tramite i quali è possibile l'interlocuzione immediata con i soggetti interessati. In talune occasioni è richiesto agli utenti un parere in merito all'andamento dei servizi o a possibilità migliorative degli stessi	
Pubblica amministrazione	Le Pubbliche amministrazioni rappresentano la committenza di parte dei servizi della Cooperativa; con i due Comuni attualmente interessati è intrattenuto un dialogo costante in merito ai servizi forniti e alle modalità per migliorarne la fruibilità da parte dell'utenza.	2. Consultazione
Fornitori	I fornitori costituiscono una categoria variegata ed articolata di interlocutori; si tratta di fornitori di beni utili alla gestione dei servizi (materiali, cancelleria, utenze, ecc.) e fornitori di servizi di varia tipologia e specie utili	1. Informazione
Collettività	La Cooperativa persegue la c.d. "mutualità diffusa" mirante, in senso generale, al miglioramento della collettività della vita di un'ampia fascia di persone che vivono e lavorano nell'ambito del territorio di riferimento della Cooperativa stessa.	1. Informazione 2. Consultazione
Finanziatori	Attualmente non presenti	---

Nota^(*)	Scala da 1 a 5 in ordine crescente di coinvolgimento: 1. Informazione, 2. Consultazione, 3. Co-progettazione, 4. Co-produzione, 5. Co-gestione
---------------------------	--

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Cooperativa per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Tipologia risorsa ^(**)	Volontari	Dipendenti (e collaboratori) ^(*)	Collaboratori esterni	Totale
Educatori e operatori professionali	0	5	0	5
Personale non direttamente impegnato nelle attività	0	5	0	0
Totale	0	5	0	5

Note	<p>(*) dato comprensivo dei "soci lavoratori"; sono indicati i soci membri dell'organo amministrativo (i quali, tuttavia, non sono tecnicamente qualificabili come "collaboratori esterni", ma come soci facenti parte della struttura societaria).</p> <p>(**) Il personale è impiegato con impegni orari talora molto differenziati e funzionali alle tipologie di servizio e di disponibilità da parte del dipendente o collaboratore. Le indicazioni numeriche indicate nella tabella prescindono dal numero di ore di impegno mensile dei singoli soggetti.</p>
-------------	--

Tipologia risorsa	Volontari	Dipendenti (e collaboratori)	Collaboratori esterni	Totale
Uomini	0	0	0	0
Donne	0	5	0	5
Totale	0	5	0	5

Tipologia risorsa	Volontari	Dipendenti (e collaboratori)	Collaboratori esterni	Totale
Età 18-30	0	0	0	0
Età 30-65	0	5	0	5
Over 65	0	0	0	0
Totale	0	5	0	5

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro "Scuole Private Laiche ANINSEI".

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Il numero dei soci al termine dell'esercizio è pari a n. 5, di cui n. 5 soci cooperatori e n. 0 soci volontari.

Ai lavoratori della Cooperativa, siano essi soci o meno, sono assicurate le tutele legali in materia di lavoro dipendente.

I soci lavoratori sono tutti inquadrati quali "dipendenti" e il loro rapporto con la cooperativa è regolato dall'apposito regolamento soci redatto ed approvato dall'assemblea dei soci ai sensi della L. 142/2001.

È verificato il rispetto dell'art. 13, c. 1 D.Lgs. 112/2017 in materia di differenza retributiva tra lavoratori dipendenti in frazione non superiore al rapporto uno ad otto.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo fondamentale contesto educativo e sociale esterno alla famiglia. Essa costituisce un ambiente di vita, relazione e apprendimento nel quale il bambino costruisce progressivamente la propria identità, sviluppa autonomie, rafforza competenze e sperimenta il valore dello stare insieme.

La nostra scuola nasce con l'obiettivo di offrire ai bambini un ambiente educativo fondato sul rispetto dell'infanzia e sulla valorizzazione della persona.

L'ispirazione Montessori guida quotidianamente il lavoro educativo, orientando non soltanto le attività didattiche, ma anche l'organizzazione degli spazi, i tempi della giornata, le relazioni e la postura educativa dell'adulto.

L'ambiente scolastico viene concepito come uno spazio preparato, ordinato, armonioso e bello, pensato per favorire concentrazione, autonomia e libertà di scelta.

Ogni materiale presente ha una precisa finalità educativa ed è studiato per rispondere ai bisogni evolutivi del bambino.

La scuola promuove un'educazione che guarda al bambino nella sua totalità:

- * emotiva,
- * cognitiva,
- * relazionale,
- * corporea,
- * spirituale.

Particolare attenzione viene dedicata:

- * all'educazione alla pace,
- * al rispetto reciproco,
- * alla collaborazione,
- * alla cura dell'ambiente,
- * all'autonomia personale,
- * allo sviluppo del senso di responsabilità.

La nostra scuola considera il bambino protagonista attivo del proprio percorso di crescita.

L'adulto non si sostituisce al bambino, ma lo accompagna, lo osserva e lo sostiene con discrezione e fiducia.

MISSIONE EDUCATIVA

La missione educativa della scuola è quella di accompagnare ogni bambino nello sviluppo armonico della propria personalità attraverso un'educazione fondata sul rispetto, sulla libertà e sull'autonomia.

La scuola crede profondamente che ogni bambino possieda dentro di sé un naturale desiderio di conoscere, esplorare e apprendere.

Compito dell'adulto è creare le condizioni affinché questo potenziale possa emergere spontaneamente.

L'azione educativa si fonda sui seguenti principi:

Centralità del bambino

Ogni bambino viene accolto nella propria unicità, rispettandone tempi, bisogni, interessi e modalità di apprendimento.

Educazione all'autonomia

Attraverso esperienze concrete e quotidiane, il bambino viene accompagnato a diventare progressivamente autonomo nelle azioni, nelle scelte e nelle relazioni.

Libertà e responsabilità

La libertà viene intesa come possibilità di agire consapevolmente all'interno di un ambiente ordinato e rispettoso degli altri.

Educazione alla bellezza

La cura degli spazi, dei materiali e delle relazioni rappresenta un elemento fondamentale del percorso educativo.

Collaborazione con la famiglia

La scuola riconosce nella famiglia il primo e fondamentale contesto educativo del bambino e promuove una costante alleanza educativa.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La scuola opera all'interno di un territorio ricco di storia, tradizioni culturali e relazioni sociali significative.

Il legame con il territorio rappresenta un elemento centrale dell'identità educativa della scuola.

Le esperienze vissute dai bambini vengono spesso arricchite attraverso collaborazioni con realtà locali, associazioni culturali, attività artigianali, librerie, teatri e aziende del territorio.

La scuola considera il territorio come uno spazio educativo diffuso, capace di offrire esperienze autentiche e concrete.

Particolare valore assumono:

- * la scoperta delle tradizioni locali,
- * l'educazione alimentare,
- * la valorizzazione dell'artigianato,
- * il contatto con la natura,
- * la conoscenza della storia e della cultura del territorio.

Le uscite didattiche e i laboratori esterni rappresentano occasioni preziose per sviluppare nei bambini curiosità, senso di appartenenza e consapevolezza culturale.

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa della scuola si sviluppa attraverso percorsi educativi ed esperienze che valorizzano il fare, l'esplorazione e la scoperta.

La giornata scolastica è organizzata in modo da favorire:

- * concentrazione,
- * autonomia,
- * movimento,
- * relazione,
- * continuità educativa.

Le principali aree di esperienza riguardano:

Vita pratica

Attraverso attività quotidiane il bambino sviluppa:

- * coordinazione,
- * autonomia,
- * concentrazione,
- * ordine interiore,
- * cura dell'ambiente.

Educazione sensoriale

I materiali sensoriali permettono al bambino di affinare i sensi e costruire le basi del pensiero logico e matematico.

Linguaggio

La scuola promuove il piacere della parola, della narrazione e della comunicazione attraverso:

- * letture,
- * conversazioni,

- * nomenclature,
- * racconti,
- * esperienze di pre-scrittura e pre-lettura.

Educazione matematica

L'apprendimento matematico avviene attraverso materiali concreti che consentono al bambino di comprendere i concetti in modo intuitivo e graduale.

Educazione cosmica

Grande attenzione viene dedicata alla natura, agli animali, alle stagioni e al rispetto dell'ambiente.

Arte e creatività

L'arte rappresenta uno strumento fondamentale di espressione e conoscenza.

I bambini sperimentano tecniche, colori, materiali e artisti attraverso laboratori creativi e sensoriali.

Educazione musicale

La musica accompagna la quotidianità scolastica attraverso:

- * canto,
- * ascolto,
- * movimento,
- * ritmi,
- * esperienze corporee.

Lingua inglese

L'approccio alla lingua inglese avviene in modo naturale e ludico attraverso canzoni, giochi, racconti e attività esperienziali.

INCLUSIONE E BENESSERE

La scuola promuove una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Ogni bambino viene considerato portatore di risorse, potenzialità e unicità.

L'ambiente educativo viene progettato affinché tutti possano sentirsi accolti, ascoltati e valorizzati.

Particolare attenzione viene dedicata:

- * al benessere emotivo,
- * alla gestione delle emozioni,
- * alla costruzione di relazioni positive,
- * al rispetto reciproco,
- * alla valorizzazione delle differenze.

La scuola collabora con famiglie e specialisti per costruire percorsi educativi personalizzati e rispettosi dei bisogni individuali.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

La relazione con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale della proposta educativa.

La scuola promuove una vera alleanza educativa basata su:

- * ascolto,
- * dialogo,
- * condivisione,
- * corresponsabilità.

Le famiglie vengono coinvolte attraverso:

- * colloqui individuali,
- * incontri educativi,
- * feste,
- * laboratori condivisi,
- * momenti di partecipazione attiva.

La scuola riconosce il valore della continuità educativa tra ambiente familiare e ambiente scolastico.

IMPATTO SOCIALE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia non è soltanto un luogo di apprendimento, ma una comunità educativa capace di generare valore umano e sociale.

Attraverso il proprio lavoro quotidiano la scuola contribuisce:

- * alla crescita armonica dei bambini,
- * al sostegno della genitorialità,
- * alla costruzione di relazioni significative,
- * alla diffusione di una cultura del rispetto e della pace.

L'impatto sociale della scuola si manifesta nella capacità di:

- * creare comunità,
- * favorire inclusione,
- * valorizzare il territorio,
- * costruire esperienze educative autentiche.

La scuola rappresenta un punto di riferimento importante per molte famiglie, offrendo un ambiente accogliente, stabile e ricco di significato.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale educativo costituisce il cuore della comunità scolastica.

Le insegnanti accompagnano i bambini attraverso un'attenta osservazione pedagogica e una costante formazione professionale.

La scuola valorizza:

- * il lavoro collegiale,
- * il confronto educativo,
- * la formazione continua,
- * la ricerca pedagogica.

Grande attenzione viene dedicata all'aggiornamento sulle metodologie Montessori e sulle pratiche inclusive.

OBIETTIVI FUTURI

La scuola intende continuare a investire:

- * nella qualità educativa,
- * nella formazione del personale,
- * nell'innovazione pedagogica,
- * nel rafforzamento del rapporto con il territorio,
- * nella cura degli ambienti,
- * nell'ampliamento delle esperienze laboratoriali.

Tra gli obiettivi futuri:

- * potenziare i percorsi di educazione ambientale,
- * sviluppare nuovi progetti artistici e musicali,
- * incrementare le collaborazioni territoriali,
- * promuovere ulteriori momenti di partecipazione familiare.

Educare significa accompagnare il bambino nella scoperta di sé stesso e del mondo. La nostra scuola desidera continuare a essere un luogo in cui ogni bambino possa sentirsi accolto, rispettato e libero di crescere secondo la propria natura.

Attraverso un'educazione fondata sulla fiducia, sulla bellezza e sulla cura delle relazioni, la scuola si impegna quotidianamente a costruire esperienze significative che lascino nei bambini tracce profonde di serenità, autonomia e amore per la conoscenza.

Come affermava Maria Montessori:

"Il bambino è insieme una speranza e una promessa per l'umanità."

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Premessa

L'esercizio 2025 riveste un'importanza particolare nella storia della Cooperativa poiché coincide con il primo anno di attività successivo alla costituzione dell'ente. In tale contesto, i risultati economici e patrimoniali devono essere letti tenendo conto della naturale fase di avvio (start-up), caratterizzata dalla necessità di sostenere costi organizzativi, amministrativi e gestionali propedeutici alla piena operatività futura.

La Cooperativa ha avviato le proprie attività perseguendo le finalità mutualistiche e sociali previste dallo statuto, ponendo le basi organizzative per lo sviluppo dei servizi rivolti alla comunità. L'analisi dei dati di bilancio evidenzia come, nonostante la fisiologica complessità del primo esercizio, siano stati raggiunti livelli di attività significativi e sia stata garantita una sostanziale tenuta dell'equilibrio economico-finanziario.

Analisi della gestione economica

Nel corso del primo anno di attività la Cooperativa ha generato ricavi complessivi per oltre 65 mila euro, derivanti sia dall'erogazione diretta di servizi sia dall'ottenimento di contributi destinati a sostenere le attività istituzionali. Tale risultato assume particolare rilevanza considerando che l'intera struttura organizzativa è stata costituita e resa operativa nell'arco dello stesso esercizio.

La perdita finale di esercizio, pari a circa 170 euro, risulta del tutto marginale e rappresenta meno dello 0,3% dei ricavi complessivi. Tale risultato può essere considerato fisiologico in una fase di start-up e testimonia la capacità della Cooperativa di raggiungere sin dal primo anno una situazione di sostanziale pareggio economico.

Particolarmente significativo appare il peso del costo del personale, che rappresenta oltre il 60% dei ricavi. Tale incidenza evidenzia come le risorse disponibili siano state prevalentemente destinate alla creazione di occupazione e alla realizzazione delle attività sociali.

Voce	Importo (€)	% sui ricavi totali
Ricavi da servizi	31.065 €	47,6%
Contributi d'esercizio	34.230 €	52,4%
Ricavi complessivi	65.295 €	100,0%
Costo del personale	40.132 €	61,5%
Altri costi operativi	25.164 €	38,5%
Costi complessivi	65.466 €	100,0%

Destinazione delle risorse	Importo (€)	% totale costi
Personale	40.132 €	61,3%
Servizi	6.614 €	10,1%
Locazioni e noleggi	7.600 €	11,6%
Compensi professionali	7.866 €	12,0%
Altri costi	3.254 €	5,0%

Analisi patrimoniale e finanziaria

Dal punto di vista patrimoniale, il primo esercizio evidenzia una struttura tipica delle cooperative di recente costituzione. Il capitale sociale, ancora contenuto, riflette la fase iniziale di sviluppo dell'ente, mentre il volume delle attività generate nel corso dell'anno dimostra la capacità della Cooperativa di inserirsi rapidamente nel contesto territoriale.

La presenza di crediti e ratei attivi è riconducibile principalmente a contributi maturati e prestazioni già effettuate alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora incassate. Sul versante delle passività si rilevano prevalentemente debiti connessi alla normale gestione operativa, senza esposizioni finanziarie significative verso il sistema bancario.

Attivo	Importo (€)
Liquidità	3.741 €
Crediti e ratei attivi	60.495 €
Altre attività	2 €
Totale attivo	61.805 €

Passivo e Patrimonio Netto	Importo (€)
Debiti operativi	57.795 €
Fondo TFR	2.010 €
Patrimonio netto	250 €
Perdita esercizio	170 €
Totale passivo	61.805 €

Indicatore	Valore
Ricavi complessivi	€ 65.296
Risultato d'esercizio	-€ 170
Incidenza costo personale	61,5%
Incidenza contributi pubblici	52,4%
Indebitamento bancario	Assente
Patrimonio netto iniziale	€ 250

Considerazioni conclusive

Il bilancio 2025 assume un valore particolarmente significativo poiché fotografa il primo anno di vita della Cooperativa. La Cooperativa è riuscita ad avviare le proprie attività, sviluppare servizi, creare occupazione, intercettare risorse pubbliche e costruire una rete di rapporti operativi sul territorio, mantenendo al contempo un sostanziale equilibrio economico.

Le prospettive per gli esercizi futuri appaiono favorevoli. La struttura organizzativa già realizzata nel 2025 consentirà infatti di sviluppare ulteriormente le attività istituzionali, incrementare i ricavi da servizi e rafforzare progressivamente il patrimonio della Cooperativa, generando valore sociale crescente per i soci, i lavoratori e la comunità locale.

Il presente bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2025 viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale INSIEME DONNE a r.l. nella seduta del 31/03/2026.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(*Cornelia Ventricelli*)

“La sottoscritta Cornelia Ventricelli, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Insieme Donne soc.coop. sociale a r.l., ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società”